



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 46 del 04/02/2010

Del Registro Generale n. 219 del 22 FEB. 2010

OGGETTO: DITTA RIZZO COSTRUZIONI SRL.

- LEGGE 113/92 E L.R. 14/92 "UN ALBERO PER OGNI NATO..."
- FORNITURA DI TERRENO VEGETALE NECESSARIO PER LA MESSA A DIMORA PIANTE.
- AFFIDAMENTO FORNITURA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.

- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;

- Visto la deliberazione di G.C. n. 471 del 28/12/2009 di proroga dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/03/2010.

- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

Premesso

- Che Il Parlamento Italiano, nell'anno 1992, approvò la legge N° 113, conosciuta come Legge Rutelli e poi come "Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica"

- Che la Regione Campania con la Legge 28 dicembre 1992 n. 14, tabiliva anch'essa "l'obbligo per i Comuni di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato e/o minore adottato" disciplinando la tipologia delle essenze da destinare alle finalità della L. n.113/92.

- Che il Comune di Capaccio, al fine di far conoscere le finalità delle leggi di riferimento, sensibilizzare e incentivare il rispetto per l'ambiente, dopo la campagna di informazione rivolta alle famiglie dei bambini nati dall'anno 1992 all'anno 1997, nel mese di Maggio 2004, ha proceduto alla messa a dimora delle piante in varie zone verdi del territorio comunale, complete di cartellini plastificati e personalizzati.

- Che con nota prot. n. 51033 del 22/12/09, indirizzata alla Giunta Regionale della Campania, A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario Settore Forestale Caccia e Pesca in Napoli, si comunicava che le attività relative alle leggi in argomento per i bambini nati negli anni 1998, 1999 e 2000, erano state programmate nel periodo aprile - maggio 2010.

- Che per i bambini nati negli anni 1998, 1999 e 2000, l'amministrazione del Comune di Capaccio, con delibera di G.C. n. 456 del 28/12/2009, ha espresso, quale atto di indirizzo, la volontà di individuare sul territorio comunale nuove aree verdi da destinare all'alberatura, per la messa a dimora delle piante ed alle relative cure colturali successive, in osservanza alle leggi di riferimento.

- Che con nota prot. n. 2472 del 20/01/10, indirizzata alla Giunta Regionale della Campania, A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario Settore Forestale Caccia e Pesca in Napoli, per la realizzazione delle attività ideate per i bambini nati e/o adottati negli anni 1998, 1999 e 2000, si chiedeva l'autorizzazione ad utilizzare le somme erogate dal settore in indirizzo e non utilizzate dall'Ente, per l'importo totale di € 4.789,50 di cui € 1.947,50 per i bambini nati nell'anno 1999 e di € 2.842,00 per i bambini nati nell'anno 2000.

- Che la Regione Campania, con nota n. 2010-0067047 del 26/01/2010, autorizzava il Comune di Capaccio ad utilizzare i fondi relativi agli anni 1998, 1999 e 2000 e a relazionare sulle attività svolte entro e non oltre il 15 febbraio 2010.

- Che per le attività da farsi, a seguito di ricognizione effettuata sul territorio comunale, sono state individuate le seguenti aree verdi, che ben si prestano alla messa a dimora delle essenze arboree : area verde Piazza Monastero in Capaccio Capoluogo, Area parcheggio in Capaccio Capoluogo, Area verde attrezzata "la Collinetta" di Capaccio Scalo, Area verde, Villa Comunale di Torre di Paestum, Area verde Via Magna Grecia di Capaccio Scalo, Area verde attrezzata esistente in Località Gromola, Area verde esistente in Località Spinazzo, Area verde esistente in Località Ponte Barizzo, Area verde esistente in Località Scigliati, Area verde esistente in Località Licinella (Parco dei Tigli e campo di bocce), Area verde esistente in località Rettifilo (parco giochi), e negli spazi verdi esistenti nei vari plessi scolastici adatti ad accogliere le piantagioni arboree.

- Che con atto di giunta n. 38 del 01/02/2010, nel procedere all'approvazione delle aree verdi destinate all'alberatura, in quanto rispondenti alle esigenze e alle aspettative, l'amministrazione comunale, ha preso atto della manifestazione di disponibilità a partecipare alle varie fasi dell'iniziativa in questione, della locale Associazione Legambiente Circolo "Freewheeling Capaccio-Paestum", e della Commissione Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna, incaricando, il Responsabile del Settore I, il Responsabile del Settore II e il Responsabile del Settore IV, ad ognuno per le proprie competenze, la definizione di ogni elemento di dettaglio ed in particolare la programmazione e la progettazione degli interventi da farsi.



- Che al fine di dare seguito alla nota n. 2010-0067047 del 26/01/2010, con la quale la Regione Campania comunicava che era stato fissato per il 15 febbraio 2010, il termine ultimo per inviare la relazione dettagliata sulle iniziative realizzate, il Comune di Capaccio, in collaborazione con l'Associazione Legambiente Circolo Freewheeling Capaccio-Paestum, al fine di far conoscere le finalità delle leggi di riferimento, sensibilizzare e incentivare il rispetto per l'ambiente, ha predisposto una campagna di informazione rivolta alle famiglie dei bambini nati nell'anno 1998, 1999 e 2000.

- Considerando che la fascia di età dei bambini nati negli anni di riferimento, frequentano la scuola elementare e la scuola media, il Sindaco, con propria nota prot. n. 3545 del 27/01/10, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico "Costabile Carducci" di Capaccio Capoluogo, al Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico "Zanotti Bianco" di Capaccio Scalo, alla Direzione Didattica 1° Circolo di Capaccio Capoluogo e alla Direzione Didattica Statale 2° Circolo di Capaccio Scalo, chiedeva di autorizzare i volontari di Legambiente, a distribuire nei plessi scolastici interessati il materiale informativo per l'iniziativa in argomento, da realizzarsi nel periodo 03 - 12 febbraio 2010.

- Che per l'acquisizione delle piante da mettere a dimora, questo servizio, con nota prot. n. 51247 del 23/12/09, indirizzata alla Giunta Regionale della Campania - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, per ottemperare alle leggi di riferimento, chiedeva l'assegnazione delle piantine da mettere a dimora.

- Che la Giunta Regionale della Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, con nota n. 2010.0023367 del 12/01/2010, comunicava l'assegnazione delle seguenti essenze arboree:

tipo	Mirto comune FT	Sughera FT	Pittosforo FT	Pino Domestico FT	Totale piante assegnate
n°	30	20	50	20	120

- Che nel ritenere insufficienti il numero delle piante assegnate dallo S.T.P.F. di Salerno, in quanto i bambini nati o adottati e regolarmente registrati dall'anno 1998 all'anno 2000, risultano essere 651, con prot. n. 1658 del 14/01/2010, è stata chiesto al Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura - Gestione Azienda Agricola Sperimentale IMPROSTA, con sede in Eboli (SA), la concessione a titolo gratuito di un congruo numero di piante di media grandezza, da mettere a dimora esclusivamente negli spazi verdi comunali.

- Che l'Azienda Agricola Sperimentale IMPROSTA, con sede in Eboli (SA), per le attività da farsi, assegnava al Comune di Capaccio le sottoelencate piante in vaso.

tipo	frassino augustifoglie	olmo campestre	alloro	mirto	fico bianco Cilento	agrifoglio	tamarice
n°	48	96	96	80	20	24	24

tipo	carrubo	callistemon	cicas	olive miste	biancolilla	tenacelle	ortolana
n°	10	10	3	10	11	12	20

Totale piante assegnate	464
-------------------------	-----

- Che per quanto sopra, per la messa a dimora delle piante in questione, occorre provvedere alla fornitura di terreno vegetale per modellare al meglio le sagomature del terreno previsto dall'iniziativa in argomento, presso le aree verdi interessate.

- Che trattandosi di una spesa non superiore a € 20.000,00 è stata interpellata la ditta specializzata Rizzo Costruzioni srl con sede in Via Mantegna n. 1 Capaccio, che per la fornitura di 25 mc di terreno vegetale di ottima qualità e finezza, ha proposto un costo di € 30,00/mc. IVA inclusa come per legge, che determina un costo totale di € 750,00 IVA inclusa come per legge.

- Che per il pagamento della spesa, si farà fronte con l'impegno n. 7589 del 31/12/2009 per l'importo di € 3.682,85 sull'intervento n. 1090602.11 e con l'impegno n. 3366 del 31/12/2006 per l'importo di € 2.842,00 sull'intervento n. 1090602.11;

- Che il materiale di cui per la buona riuscita dell'iniziativa in argomento risulta indispensabile.

- Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 18.02.2010

prot. 7426

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal **22 FEB. 2010** al _____

IL RESPONSABILE


